

◆ **NORMATIVA RSU:** [CIRCOLARE ARAN 4 DEL 22 DICEMBRE 2011](#) - CHIARIMENTI CIRCA LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI RSU 5-7 MARZO 2012.

◆ **NORMATIVA RSU:** [PROTOCOLLO ARAN-ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL 14 DICEMBRE 2011](#) - TEMPISTICA DELLE PROCEDURE ELETTORALI PER IL RINNOVO DELLE RSU.

◆ **NORMATIVA RSU:** [PROTOCOLLO ARAN-ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL 11 APRILE 2011](#) - DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE RSU.

◆ **NORMATIVA RSU:** [STATUTO DEI LAVORATORI - LEGGE 300](#).

◆ **NORMATIVA RSU:** [ACCORDO COLLETTIVO QUADRO 7 AGOSTO 1998](#).

L'importanza delle Rappresentanze Sindacali Unitarie

Dal 5 al 7 marzo 2012 si svolgeranno, in ogni luogo di lavoro, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nei settori pubblici e della conoscenza. E' uno strumento importante nelle mani di tutti lavoratori (iscritti e non) per decidere quali sono i propri delegati e a quali sigle sindacali appartengono.

Le RSU servono principalmente a due scopi.

Il primo è quello di avere un numero congruo di delegati sindacali che possano rappresentare i lavoratori e difenderli (se possibile) unitariamente di fronte all'Amministrazione su alcuni temi che il Contratto Nazionale delega alle RSU. Nel caso degli enti di ricerca le RSU si occupano purtroppo solo di alcuni temi, mentre la larga parte della contrattazione è affidata alla sigle sindacali. In ogni caso le RSU hanno diritto all'informazione e alla trattativa su argomenti importanti come la formazione e la sicurezza. Nell'ambito delle RSU vengono tra l'altro scelti gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

L'altro principale scopo è quello di misurare la rappresentanza delle sigle sindacali e dei loro delegati. Un sindacato è tanto più forte di fronte alla controparte (e anche rispetto agli altri sindacati) quanto più è consistente il numero di voti che raccoglie alle elezioni RSU. Questo sia per un aspetto formale (la rappresentatività di ogni sindacato è misurata dalla media tra i voti raccolti e le tessere d'iscrizione) sia perché un ampio sostegno tra i lavoratori è un elemento determinante da portare in campo e da far pesare politicamente in sede di trattative con la controparte.

Sono trascorsi alcuni anni da quando ha preso avvio l'esperienza delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nel pubblico impiego.

Sostenere la dignità del lavoro non solo nelle regole del Contratto Nazionale ma anche nelle decisioni che si prendono in ogni luogo di lavoro è stato un continuo

impegno. Tanto maggiore quanto più "pesanti" sono stati in questi anni gli interventi a cui il mondo della conoscenza è stato sottoposto, con il suo continuo ed implacabile impoverimento.

Generoso è stato l'impegno di tanti uomini e tante donne, che hanno dedicato il proprio impegno a recepire e raccogliere le istanze degli altri lavoratori. Questo nella convinzione che la contrattazione sul posto di lavoro rappresenta uno strumento imprescindibile per garantire i diritti fondamentali di lavoratrici e lavoratori, per assicurare la trasparenza nelle scelte e nell'assegnazione delle risorse.

Questa esperienza prosegue e ad essa vogliamo continuare a contribuire cercando di renderla sempre più ricca e completa. Credendo nella rappresentanza come strumento privilegiato di una maggiore trasparenza democratica. Credendo nella piena funzionalità delle RSU come organismo capace di canalizzare le domande dei lavoratori e di offrire uno stimolo competente e pertinente nella risoluzione delle problematiche legate alle questioni contrattuali.

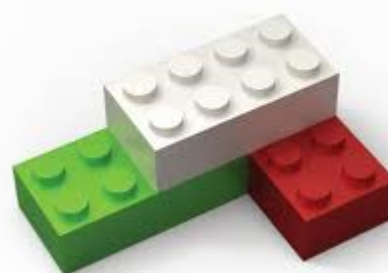
Vogliamo valorizzare il ruolo ben preciso ed essenziale delle RSU: quello di offrire all'insieme dei lavoratori tutti l'opportunità di accesso a rappresentanze organizzate dei loro interessi nei luoghi di lavoro.

Non vi sono sindacati forti e rappresentativi senza solidi e diffusi organismi nei luoghi di lavoro.

SOMMARIO

L'importanza delle Rappresentanze Sindacali Unitarie	1
La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro e...li rappresenta tutti!	2
Elezioni RSU 2012: perché è importante votare, votare per la ricerca, votare per la CGIL, votare per la FLC-CGIL Istat	3
Elezioni RSU 2012: prioritario il voto dei precari negli enti di ricerca e nelle università	4
Elezioni RSU 2012: calendario delle votazioni, procedure elettorali e tempistica	4
Elezioni RSU: l'esperienza in Istat della FLC-CGIL - Intervista al primo Coordinatore	5
Elezioni RSU: i candidati in Istat della FLC-CGIL	6

ELEZIONI RSU 2012



La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro e...li rappresenta tutti!

Che cosa è la RSU

RSU vuol dire Rappresentanza Sindacale Unitaria. E' un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

La normativa fondamentale di riferimento è l'"[Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanza Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale](#)" del 7 agosto 1998.

Come si forma

La RSU si forma con le elezioni. Le procedure sono regolate principalmente dall'Accordo Quadro e prevedono la partecipazione al voto di almeno il 50% +1 degli elettori. In caso contrario la RSU non si costituisce e occorre indire nuove elezioni. È questo il primo passo della sua legittimazione.

I componenti delle RSU sono eletti su liste del sindacato ma possono anche essere non iscritti a quel sindacato, in ogni caso gli eletti rappresentano tutti i lavoratori non il sindacato nella cui lista sono stati eletti.

Quale ruolo svolge

I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.

Chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. Se è in grado, la RSU può anche farsi carico di una prima tutela, cercando di risolvere il contrasto del lavoratore con il datore di lavoro, per poi passare, eventualmente, la tutela al sindacato e ai legali.

Tra le competenze necessarie per svolgere il ruolo di RSU vi sono, poi, quelle relazionali. La forza della RSU, infatti, non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle sue proposte e azioni e una ampia condivisione degli obiettivi.

La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

Quanto dura in carica

La RSU svolge il suo ruolo a tempo determinato. Infatti, rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono fare nuove elezioni. Sono inoltre previsti, art. 7 dell'Accordo Quadro già citato, i casi di dimissioni degli eletti, la loro sostituzione e l'eventuale decadenza prima del termine.

La tutela del delegato RSU e l'esercizio dei diritti sindacali

Svolgendo un ruolo esposto, il delegato RSU ha una tutela rafforzata rispetto a quella data ad ogni lavoratore (artt. 1-15 dello Statuto dei Lavoratori).

I componenti della RSU sono, inoltre, titolari di diritti sindacali previsti da leggi, accordi quadro e contratti. I diritti, quali l'uso della bacheca, la convocazione di una assemblea e l'uso di permessi retribuiti, spettano alla RSU nel suo insieme e non ai singoli componenti.

Sicurezza e prevenzione in ogni luogo di lavoro, la figura del RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è la persona eletta o designata all'interno della RSU per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.

È una figura resa obbligatoria in tutti i luoghi di lavoro dal D.Lgs 626/94. La legge e il CCNL (art. 71) attribuiscono al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza una serie articolata di compiti e funzioni. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza gode delle stesse e identiche tutele previste dalla legge per il delegato sindacale.

Quattro sono i diritti fondamentali riconosciuti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

- diritto all'informazione;
- diritto alla formazione;
- diritto alla consultazione e alla partecipazione;
- diritto al controllo e alla verifica.

Gli obblighi a cui deve adempiere, invece, sono:

- avvertire il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo;
- mantenere il segreto d'ufficio.

È evidente che per esplicare al meglio e pienamente il proprio mandato il RLS deve coordinare la sua azione con quella della RSU.



Elezioni RSU 2012: perché è importante votare, votare per la ricerca, votare per la CGIL, votare per la FLC-CGIL Istat

Perché votare

Votare per le RSU è oggi un importante gesto politico contro l'arretramento della democrazia in Italia e in Europa. Eleggere i propri rappresentanti sindacali significa credere e manifestare che le decisioni devono coinvolgere direttamente i lavoratori e le persone, che va quindi fermato il progetto iniziato da Marchionne con la FIAT e pericolosamente appoggiato dal governo Berlusconi di "saltare" i delegati eletti per affermare un modello plebiscitario e diretto tra "sovrano" e "sudditi".

Votare vuol dire ridare significato alla rappresentanza offesa dalle politiche governative degli ultimi anni e riaffermare che la contrattazione, depotenziata dalle riforme Brunetta nei settori pubblici, deve tornare ad essere il centro delle modalità di discussione e cambiamento dei luoghi di lavoro.

Perché votare per la ricerca

Votare per la ricerca significa difendere il nostro futuro e salvaguardare gli investimenti su di esso. E' fondamentale rendere attraente il sistema della ricerca, soprattutto per i giovani ricercatori, migliorare il sistema per aumentare le competenze e le acquisizioni in campo scientifico, superare la dilagante precarizzazione: sono questi gli obiettivi che vanno perseguiti per rilanciare il settore. Per perseguirli occorre non solo tutelare e accrescere il salario, ma anche mantenere un sistema di regole contrattuali che siano in grado di garantire diritti e tutele alle lavoratrici e ai lavoratori del comparto; di far vivere la democrazia nei luoghi di lavoro attraverso la partecipazione; di valorizzare le professionalità esistenti nel comparto.

Votare per la ricerca significa difendere ed ampliare l'attuale sistema di regole contrattuali, evitando scorciatoie verticistiche, volte ad estromettere i lavoratori e le loro rappresentanze dai processi decisionali; occorre rendere sempre più trasparenti i meccanismi con cui nelle PA si assumono decisioni che hanno ricadute sull'organizzazione del lavoro. La contrattazione di secondo livello dovrà avere piena autonomia nelle scelte legate ai sistemi premianti e/o d'incentivazione, vanno respinti i tentativi di definire fuori dalle regole contrattuali i meccanismi della valutazione, nonché gli stessi sistemi di classificazione del personale. Occorre recuperare le risorse sottratte al salario accessorio, va riconquistato il diritto alla carriera ed alla remunerazione prevista dal contratto a partire dal recupero delle fasce stipendiali dei ricercatori e tecnologi e dal diritto alla carriera per tutti.

Perché votare la CGIL

Votare la CGIL significa dare fiducia all'unico sindacato nazionale e confederale che ha fatto opposizione sociale e politica nel paese negli ultimi anni, rafforzare chi vuole contrattare ma non sempre e comunque al ribasso, dare maggiore peso a chi ha avuto il coraggio di alzare la testa e rappresentare il disagio crescente dei lavoratori di fronte alle continue "manovre" antisociali del governo Berlusconi e del governo Monti dopo.

Perché votare la FLC-CGIL

Votare FLC significa dare fiducia al sindacato che, nella scuola, nelle università e negli enti di ricerca, ha dato appoggio ai più significativi momenti di lotta degli ultimi anni. Quelli dei precari, degli studenti, di chi ha cercato di riprendersi la contrattazione negata dal governo Berlusconi, del sindacato che ha organizzato scioperi e manifestazioni ma anche convegni, dibattiti di approfondimento, studi e analisi sui fenomeni sociali e del mercato del lavoro e ha cercato l'alleanza con il resto del mondo produttivo, con i più ampi settori dei lavoratori della conoscenza.

Perché votare la FLC-CGIL ISTAT

Votare FLC-CGIL Istat vuol dire riconoscere il nostro sindacato, profondamente rinnovato negli ultimi anni, come l'unico in grado e con la volontà di difendere, giorno per giorno, tutti i lavoratori, iscritti e non iscritti. La FLC-CGIL all'Istat, negli ultimi anni di grande difficoltà, ha difeso con forza e con tutti gli strumenti a disposizione, tecnici e ricercatori, dirigenti e responsabili di strutture, sotto inquadri, precari e idonei a tutte le liste di concorso e progressione di carriera. La FLC-CGIL è stata attenta a rispondere punto su punto all'Amministrazione su tutte le mosse sbagliate e i tentativi di prevaricazione che sono stati messi in campo su permessi, orario, malattie, ferie. Qualche volta abbiamo perso, molte altre abbiamo vinto. Sempre sapendo però di aver fatto di tutto per difendere i diritti dei lavoratori e il futuro dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Perché votare i singoli candidati

I candidati che la FLC-CGIL Istat ha scelto sono, crediamo, tra i migliori possibili, in grado di rappresentare la pluralità di interessi tra i lavoratori, la capacità di esserci tutti i giorni, la volontà di impegnarsi ma anche l'idea, per noi basilare, che si vince o si perde tutti insieme.

io voto per la difesa del lavoro

io voto per il rispetto del contratto

io voto per la trasparenza

io voto per la salute e la sicurezza

io voto per la formazione

io voto per le elezioni delle RSU

io voto

CGIL

Elezioni RSU 2012: prioritario il voto dei precari negli enti di ricerca e nelle università. All'Istat un'occasione persa

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL. data

“Le elezioni delle RSU rappresentano uno dei cuori pulsanti della democrazia materiale nel nostro paese. La FLC CGIL si è battuta per arrivare a questo importante appuntamento più e più volte messo in discussione con pretesti di ogni tipo.

Per noi, come per tutti coloro che hanno a cuore le RSU, la composizione della platea elettorale deve essere la più ampia possibile. Il voto delle lavoratrici e dei lavoratori precari è chiaramente determinante della rappresentatività reale delle organizzazioni e della qualità del voto del 5, 6 e 7 marzo 2012.

Per questa ragione, certamente condivisa da tutti, chiediamo che possano partecipare il maggior numero di lavoratori e lavoratrici.

Non capiremmo, da parte delle amministrazioni che hanno la responsabilità di comporre le liste come da parte delle altre organizzazioni sindacali, un atteggiamento restrittivo soprattutto a fronte del fatto che questi lavoratori pur formalmente assunti con contratti a termine svolgono nella stragrande maggioranza dei casi funzioni stabili all'interno dell'organizzazione del lavoro. Non corrisponderebbe, inoltre, allo spirito e al senso delle RSU che hanno la funzione di consolidare la capacità di rappresentanza del sindacato e la forza dell'iniziativa sui posti di lavoro.

La parità dei diritti sul luogo di lavoro tra precari e lavoratori con contratti a tempo indeterminato è, peraltro, oggetto di una sempre più vasta giurisprudenza comunitaria e italiana che rappresenta anche un

incentivo a interpretare le normative elettorali in senso estensivo.

La stessa discussione sul mercato del lavoro, pur con le differenze che caratterizzano la posizione delle organizzazioni sindacali e del Governo, ha al centro il superamento del dualismo tra i lavoratori con contratti diversi. Dualismo che si deve superare innanzitutto nella rappresentanza e quindi nelle votazioni per il rinnovo delle RSU.”

Ultimi sviluppi sull'estensione del diritto di voto RSU. *FLC e FP-CGIL già da diverse settimane avevano avviato un dibattito con l'ARAN per il riconoscimento del diritto al voto precario. Non avendo avuto il dibattito gli esiti auspicati era stato deciso di interloquire con ogni singolo ente. Il Segretario generale FLC Pantaleo aveva mandato a tutti i presidenti degli enti di ricerca una lettera per illustrare l'opportunità di far votare i precari. Diversi enti non hanno manifestato preclusioni ed hanno concesso “tranquillamente” la possibilità di inserire nelle liste dell'elettorato il personale a tempo determinato. Anche la FLC-CGIL Istat aveva inviato una [lettera all'Amministrazione](#) sollecitando uno sviluppo positivo della situazione ma, come al solito, l'Istat ha dovuto/voluto creare intoppi trincerandosi prima dietro la necessità di dover chiedere parere agli organi competenti e infine [demandando la responsabilità all'ARAN e alla Commissione Elettorale](#). La situazione non si è sbloccata fino ad evolvere, infine, in maniera negativa. Per cui per le RSU 2012 all'Istat i precari non voteranno.*



Elezioni RSU 2012: calendario delle votazioni, procedure elettorali e tempistica

Il 14 dicembre 2011 è stato sottoscritto presso la sede dell'ARAN un "Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti pubblici" che integra quello dell'11 aprile 2011.

Le elezioni per il rinnovo delle RSU nei settori pubblici e della conoscenza (scuola, università, ricerca e alta formazione artistica e musicale) si svolgeranno nei giorni dal 5 al 7 marzo 2012.

Il calendario delle procedure elettorali

16 gennaio 2012: termine entro il quale vengono definiti ed individuati tutti i luoghi di lavoro che saranno sede di votazione.

19 gennaio 2012: si annunciano le elezioni e inizia la procedura elettorale.

20 gennaio 2012: le amministrazioni mettono a disposizione l'elenco generale alfabetico degli elettori. Inizia la raccolta delle firme per la presentazione delle liste.

30 gennaio 2012: termine per l'insediamento della commissione elettorale.

3 febbraio 2012: termine per la costituzione formale della commissione elettorale.

8 febbraio 2012: termine per la presentazione delle liste elettorali.

24 febbraio 2012: affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione.

5-7 marzo 2012: votazioni.

8 marzo 2012: scrutinio.

8-15 marzo 2012: affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione.

16-21 marzo 2012: invio, da parte dell'amministrazione, del verbale elettorale finale all'ARAN.

Elezioni RSU: l'esperienza in Istat della FLC-CGIL. Intervista al primo Coordinatore

Dedichiamo questo spazio e quello successivo ad illustrare l'impegno che i rappresentanti FLC-CGIL hanno offerto ed offrono, con le proprie candidature, alla valorizzazione delle RSU. Cominciamo con una intervista ad Alessandra Burgio, eletta per la FLC-CGIL nel 2008 ricoprendo la carica di primo Coordinatore RSU.

Che giudizio dai della trascorsa esperienza nella RSU Istat di Roma?

Il giudizio non può che essere positivo visto che l'unica RSU Istat di Roma che è riuscita a riunirsi e a lavorare è stata proprio quella eletta nel 2007. Fino ad allora il sindacato che aveva la maggioranza assoluta dei componenti non aveva fatto funzionare la RSU. Nel 2007 invece, dei 21 componenti RSU eletti, ben 13 appartenevano a CGIL (7), ANPRI (2), UIL (2), CISL (1) e UGL (1), consentendo così alla RSU di Roma di lavorare, anche se con una maggioranza al limite.

Quindi la RSU di Roma era composta di 21 persone ma di fatto ha funzionato con 13?

Sì, perché nonostante le convocazioni delle riunioni fossero estese (ovviamente) a tutti i componenti, gli eletti dell'USI non si sono mai presentati.

Con una maggioranza al limite immagino che era fondamentale che tutte le sigle sindacali andassero d'accordo.

Effettivamente sì, con 13 componenti su 21 i margini di manovra erano ridotti, ma già dalla prima convocazione era emerso uno spirito di collaborazione e la volontà di dare un senso al mandato ricevuto dagli elettori che hanno consentito alla RSU di funzionare, nonostante le difficoltà oggettive. La CGIL ha messo un impegno straordinario nella riuscita della RSU con risultati molto positivi.

Qual è stato il primo passo della RSU una volta insediata?

Innanzitutto è stato approvato un Regolamento di organizzazione che ha il pregio di essere molto "asciutto", ma allo stesso tempo completo di quelle regole che possono garantire il buon funzionamento della "macchina". Contestualmente si è proceduto con la nomina di un Coordinatore, un Vice Coordinatore e un Segretario. Tali nomine rimanevano valide per 6 mesi rinnovabili per altri 6 mesi. Questo organismo, guidato sempre da componenti della CGIL, con un impegno straordinario ha consentito il funzionamento della RSU.

Quali sono le iniziative che hanno caratterizzato l'attività della RSU Istat di Roma?

Devo premettere che la RSU negli Enti di Ricerca non sostituisce le organizzazioni sindacali ma le integra. Pertanto le materie di contrattazione decentrata rimangono di competenza delle OO.SS., mentre la RSU si occupa principalmente di ambiente di lavoro e formazione. Pertanto la prima cosa fondamentale che ha fatto la RSU Istat di Roma ha riguardato la nomina dei Responsabili per i lavoratori della sicurezza (RLS), richiedendo anche all'Amministrazione di organizzarne la formazione. Successivamente la RSU ha lavorato costantemente con gli RLS per garantire un livello di

attenzione molto alto su tutte le problematiche delle diverse sedi di Roma.

E per quanto riguarda la formazione?

La RSU ha fatto un approfondimento specifico sul Piano annuale della formazione predisposto dall'Amministrazione ed ha effettuato uno studio ad hoc richiedendo all'Amministrazione i dati relativi alla fruizione dei corsi per tipo di corso, direzione, livello e profilo. In conseguenza di tale studio è stata prodotta una relazione che è stata consegnata ai referenti Istat per discutere in appositi incontri le criticità emerse e le iniquità riscontrate.

Quali altre attività della RSU puoi citare che possano testimoniare l'importanza di questo organismo?

Diverse sono state le iniziative della RSU nel periodo di funzionamento. Ricordo in particolare le battaglie portate avanti per contenere i danni provocati dalla Legge Brunetta del 2008 relativamente alla malattia ed agli accertamenti diagnostici e dalle interpretazioni spesso molto restrittive dell'Amministrazione Istat. La RSU Istat di Roma è stata anche molto impegnata nel trovare soluzioni agli innumerevoli problemi che riguardavano allora il servizio bar e tavola calda delle diverse sedi romane. Ha effettuato incontri periodici con diversi rappresentanti dell'Amministrazione per risolvere problemi emersi in fase di trasferimento di personale e strutture organizzative da una sede all'altra. Si è occupata delle problematiche emerse con lo stabilimento balneare di Ostia. In alcuni casi si era spinta anche oltre le materie di stretta competenza, affrontando la discussione di diversi problemi che riguardano la composizione del fondo assistenziale, la ripartizione per tipo di sussidio e il regolamento, ormai obsoleto, che regola l'erogazione di tale fondo. Tutto ciò a testimonianza del fatto che la RSU ha un ruolo complementare a quello delle singole sigle sindacali, un ruolo fondamentale su diverse materie che impattano sui lavoratori dell'Istat, ha il vantaggio di riunire tutte le sigle sindacali e quindi può costituire un fronte compatto contro l'Amministrazione.



I candidati FLC-CGIL Istat alle elezioni RSU del 5-6-7 marzo 2012

Di seguito la lista completa dei candidati FLC-CGIL Istat per le elezioni RSU del 5-7 marzo 2011. fino a due preferenze.

Verranno istituiti tre seggi per il polo di Balbo e un seggio ciascuno per le sedi di Oceano Pacifico, Tuscolana e Liegi oltre, naturalmente, alla presenza di un seggio per ogni Sede Regionale.

Orario di apertura seggi: 5-6-7 marzo 2012 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Ogni votante ha la possibilità di esprimere due preferenze (ovvero può indicare fino a due nominativi della lista).

Sedi di Roma. Candidati:

Fabrizio Stocchi	IV CTER	Roma	Balbo
Antonella Mattana	IV CTER	Roma	Balbo
Carlo De Gregorio	II RIC	Roma	Balbo
Claudio Nalli	IV CTER	Roma	Balbo
Gerolamo Giungato	III RIC	Roma	Balbo
Stefano Rozzo	IV CTER	Roma	Balbo
Vincenzo Pischedda	VI CTER	Roma	Balbo
Floriana D'Elia	III RIC	Roma	Balbo
Alessandra Burgio	II RIC	Roma	Liegi
Stefania Della Marca	IV CTER	Roma	Liegi
Paolo Panfili	VI CTER	Roma	Liegi
Rino Di Fraia	V CTER	Roma	Liegi
Claudio Cagnoli	V CTER	Roma	Pacifico
Francesca Della Ratta	III RIC	Roma	Pacifico
Laura Esposito	III RIC	Roma	Pacifico
Lorenzo Cassata	III RIC	Roma	Pacifico
Valentina Talucci	VI CTER	Roma	Pacifico
Carmine De Angelis	IV CTER	Roma	Tuscolana
Fabio Rapiti	I RIC	Roma	Tuscolana
Mariagrazia Moschetta	V CTER	Roma	Tuscolana
Pierfrancesco Aureli	V CTER	Roma	Tuscolana
Pierluigi Minicucci	III RIC	Roma	Tuscolana
Sergio Alunni	VII O.A.	Roma	Tuscolana
Tiziana Di Francescantonio	IV CTER	Roma	Tuscolana

Uffici Regionali. Candidati:

Giampietro Perri	III RIC	Ancona
Sabine Mannino	VI O.T.	Ancona
Stefania Taralli	III RIC	Ancona
Beniamino Barile	IV CTER	Bari
Monica Carbonara	III RIC	Bari
Marina Briolini	III RIC	Bologna
Elena Donati	III RIC	Bologna
Francesco Cirnigliaro	IV CTER	Bologna

Roberto Russo	VI CTER	Campobasso
Fabrizio Nocera	V CTER	Campobasso
Carlo Cassano	IV CTER	Catanzaro
Claudia Tinelli	VI CTER	Firenze
Silvia Da Valle	VI CTER	Firenze
Giuseppe Musolino	IV CTER	Genova
Tommaso Pastorino	V CTER	Genova
Silvio Vitale	IV CTER	Genova
Agostino Lanzotti	IV CTER	Napoli
Enrico Caleprico	VI CTER	Napoli
Iolanda Barbuscia	IV CTER	Palermo
Vito Fabio Bellafiore	VI CTER	Palermo
Calogero Fede	VI CTER	Palermo
Angela La Mantia	V CTER	Palermo
Luca Calzola	III RIC	Perugia
Carmen Serra	IV CTER	Pescara
Lorenzo Calamosca	V CTER	Pescara
Annamaria Cavorsi	III RIC	Torino
Piergiuseppe Vigna	V CTER	Torino
Alessandro La Noce	IV CTER	Torino
Silvestro Cocchia	IV CTER	Torino
Enrico Corubolo	III TECN	Trieste
Roberto Costa	III RIC	Trieste
Carlo Declich	III RIC	Venezia
Rina Camporese	III RIC	Venezia
Stefania Patanè	V CTER	Venezia
Annamaria Dore	VI CTER	Cagliari
Maura Marras	VI CTER	Cagliari
Alessandro Camilli	V CTER	Milano
Salvatore Cariello	IV CTER	Potenza





FLC-CGIL Istat

Coordinatore Nazionale
Fabrizio Stocchi

Via Cesare Balbo 16
00184 - Roma

Indirizzo di posta elettronica:
istat@flcgil.it

La FLC è l'organizzazione della CGIL che associa e organizza le donne e gli uomini che operano nei settori pubblici e privati della produzione e diffusione del sapere ([Statuto](#)).

Il nostro impegno sarà il tuo: difendere ed estendere i diritti e la rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza, operare per il riconoscimento delle loro funzioni sociali, valorizzare le professionalità, promuovere politiche di pari opportunità.

L'iscrizione al nostro sindacato è volontaria.

Se hai intenzione di farti rappresentare dalle nostre idee, compila il [modello di delega](#) e consegnalo presso la struttura FLC della tua sede di lavoro ([modulo on line](#)).

[ISCRIVITI !](#)
(guarda lo spot)

[Dati e ricerche sul tesseramento CGIL](#)

Elezioni RSU 2012 su www.ricostruiamolitalia.it



[Invia un'idea](#)



[Testimonianze](#)



[Video](#)



[FAQ](#)



[Sondaggio](#)



[Manuali](#)

Perché è importante votare per le RSU

La forza della FLC-CGIL è nella sua storia e nei valori che da sempre difende.

È anche nel numero dei suoi iscritti e nelle tante «battaglie» che ha vinto a difesa di tutte le persone che lavorano e fanno ricerca. E queste battaglie le abbiamo vinte anche e soprattutto grazie alle RSU e alle scelte di tanti colleghi che si sono impegnati con noi e che ci hanno dato la forza necessaria votandoci nelle elezioni RSU.

La nostra azione sindacale negli enti di ricerca e nei riguardi del Governo e del Parlamento è importante per migliorare le tue condizioni di lavoro.

Per questo ti chiediamo di votare le nostre candidate e i nostri candidati: sono i tuoi colleghi che hanno scelto di impegnarsi con noi, per tutelare i tuoi diritti, per dare valore alla tua professione, per migliorare la qualità del tuo lavoro e per far crescere il tuo Ente di ricerca.

La RSU rappresenta i lavoratori nei luoghi di lavoro. E li rappresenta tutti.

Scegli tu la persona che ti rappresenta

**Cominciamo
dalla ricerca
cominciamo da te**

Elezioni dei
rappresentanti
sindacali